



Regione Lombardia

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
VAL PADANA - SEDE DI MANTOVA

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO
DEL CANALE GARDESANA ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P.249
NELL'ABITATO DI ROVERBELLA (MN)

PROGETTO ESECUTIVO

ELENCO ELABORATI:

FASCICOLO TECNICO

ELABORATO:

5.b

DATA: AGOSTO 2017

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. PAOLO ILDO BACCOLO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Eligio Fabio Salardi

Arch. Patrizia Spazzini

INDICE DEL FASCICOLO TECNICO

1. PREMESSA	2
1.1 CONTENUTI E FINALITA'.....	2
1.2 NOTE GENERALI.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI RESPONSABILI	3
1.1 CONTENUTI E FINALITA'.....	3
1.2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. ANAGRAFICA DI CANTIERE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
(lett. A e B – allegato XV Dlgs 81/08).....	4
2.1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERA	4
2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE	4
2.3 DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI	4
2.4 SCHEDE ANAGRAFICHE DEI SOGGETTI RESPONSABILI	5
3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	6
Opere idrauliche: Interventi sui tombini	7
Opere idrauliche: Riparazione cls interno.....	8
Opere idrauliche: Sostituzione elementi ammalorati	9
4. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.....	12

1. PREMESSA

1.1 CONTENUTI E FINALITA'

Il presente documento contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93. Sono qui registrate le caratteristiche dell'opera nonché gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi. È organizzato in schede di controllo suddivise in sezioni. Il controllo viene definito compiutamente in sede di pianificazione dei lavori ed eventualmente modificato in fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna "chiavi in mano" dell'opera il "controllo" sarà aggiornato dal Committente; nella fattispecie tutte le modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza dovranno essere annotate.

1.2 NOTE GENERALI

Il Fascicolo tecnico relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Il fascicolo tecnico va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 "... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un "libretto uso e manutenzione" dell'opera in oggetto.

Tale fascicolo è diviso in tre parti e predisposto secondo i contenuti minimi riportati nell'allegato XVI del d.lgs. 81/2008 :

CAPITOLO 1 – Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti responsabili

CAPITOLO 2 – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dall'opera e di quelle ausiliarie

CAPITOLO 3 – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

DOPO LA CONSEGNA "CHIAVI IN MANO" DELL'OPERA il fascicolo è preso in cura dal Committente per i futuri aggiornamenti e modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera:

1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.
2. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)
3. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI RESPONSABILI

1.1 CONTENUTI E FINALITA'

Il piano di coordinamento rappresenta il sistema operativo per facilitare l'integrazione delle misure di sicurezza al lavoro specifico ed ai mezzi di produzione, nonché per eliminare possibili eventuali interferenze che ogni impresa appaltatrice o fornitrice nell'esercizio delle proprie attività potrebbe causare o subire da parte di terzi.

La finalità del piano si concretizza nella realizzazione di una pianificazione preventiva volta ad assicurare una maggior tutela della integrità fisica dei lavoratori, prevenendo i rischi risultanti dalla presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi.

In materia di sicurezza, protezione della salute e condizione di lavoro, ogni impresa terrà conto di tutte le disposizioni necessarie per conformarsi agli obblighi di legge.

Tali disposizioni si applicano alle Imprese ed ai relativi subappaltatori come pure ai lavoratori autonomi che abbiano un contratto di prestazione o di lavoro con l'impresa.

L'accettazione di un subappaltatore o di un lavoratore autonomo da parte del committente non modifica la natura e l'estensione delle responsabilità contrattuali dell'impresa.

L'impresa prenderà tutte le misure necessarie per assicurare la sicurezza e proteggere la salute del proprio personale. L'impresa vigilerà sull'attuazione di queste misure tenendo conto delle variazioni delle circostanze legate ai lavori per tendere al miglioramento della situazione esistente. **E' fatto obbligo all'impresa, indipendentemente dai contenuti del PSC, di rispettare tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si ricorda che la finalità del PSC è il coordinamento tra le imprese e non l'analisi nel dettaglio delle singole lavorazioni che verranno, invece, descritte nel POS delle singole imprese coinvolte.**

L'attuazione delle misure previste dall'impresa sarà effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti nonché dei documenti contrattuali e dei seguenti principi generali di prevenzione:

evitare i rischi; valutare i rischi che non possono essere eliminabili a priori; combattere i rischi alla fonte; sostituire quanto è pericoloso con quanto non lo è o lo è meno; dare la priorità alle misure di protezione collettive sulle misure individuali; dare istruzioni appropriate al personale; considerare le capacità di ciascun lavoratore e prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

1.2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impresa deve considerare in particolare le norme contenute nel:

(anche i lavoratori autonomi vanno coordinati dall'impresa appaltatrice)

D.M. Sanità 28-7-1958 per presidi sanitari dei luoghi di lavoro

C.M. 13/82 per l'uso di sistemi prefabbricati in c.a. (guida al montaggio e piano di sicurezza specifico al montaggio a cura del datore di lavoro montatore- vedi sistemi prefabbricati per solaio di copertura piano interrato)

C.M. 15/80 nel caso d'uso sistemi industrializzati come casseforme per getto cls idrauliche e simili (secondo la valutazione tecnica dell'esecutore – da verificare in corso d'opera)

D.lg. n.22/97 per la gestione dei rifiuti e tutela del suolo e succ. modifiche

D.Lgs.152/99 e succ. modifiche per la tutela delle acque e del suolo

Legge n.447/95 e succ. decreti attuativi per la tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico ed in particolare quanto previsto dal DPCM 1-3-91 per le autorizzazioni del Sindaco in caso di attività rumorose in deroga ai limiti massimi previsti dai decreti attuativi della legge n.447/95

D.lgs. 9 Aprile 2008, n.81

D.lgs 3 Agosto 2009, n. 106

2. ANAGRAFICA DI CANTIERE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (lett. A e B – allegato XV Dlgs 81/08)

2.1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERA

<i>Natura dell'opera</i>	LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI CANALE GARDESANA ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 249 NELL'ABITATO DI ROVERBELLA
<i>Ubicazione cantiere</i>	Roverbella
<i>Data presunta di inizio lavori</i>	Autunno 2017
<i>Durata del cantiere</i>	60 giorni
<i>Entità presunta dei lavori (uomini*giorni)</i>	Meno 200
<i>N° max lavoratori in cantiere</i>	10
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	84'106,84 €
<i>Importo costi per la sicurezza</i>	5'150,00 €

2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE

L'area si trova all'interno del centro abitato di Roverbella all'incrocio tra la SP 249 e la SP 17. Sull'incrocio dove è anche presente un monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, si affacciano edifici residenziali, edifici commerciali (pasticceria, edicola) oltre alla chiesa del paese. Il traffico veicolare è oggi stato fortemente ridotto a causa del cedimento di un tratto di volta del canale che ha di fatto comportato la chiusura di un senso di marcia della SP 249. Il traffico pedonale e ciclabile risulta ancora presente e soprattutto in determinate occasioni risulta anche intenso (messe domenicali ed eventi religiosi). Al di là della SP 17 si affaccia la residenza comunale e i traffici veicolare non sono mutati. E' presumibile la presenza di molteplici servi interrati in corrispondenza della futura area di cantiere, mentre non si sono rilevate linee aeree.

2.3 DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI

Il lavoro consiste nell'apertura a cielo aperto di un tratto di canale dal marciapiede sul lato nord della piazza fino all'inizio del tratto tombato con uno scatolare in c.a. prefabbricato sul lato sud della piazza stessa. Verrà inserito un nuovo scatolare chiuso prefabbricato partendo da quello esistente e proseguendo nel tratto terminale con uno scatolare aperto e relativa soletta gettata in opera. In adiacenza al fabbricato costruito sul canale stesso verrà realizzato uno scatolare tutto realizzato in opera per permettere l'opera di raccordo con il marciapiede esistente ed il consolidamento del tratto di volta interessato. Una volta riposizionati i sottoservizi

che potranno essere inglobati nei getti delle solette in opera si provvederà a realizzare il nuovo pacchetto stradale.

2.4 SCHEDE ANAGRAFICHE DEI SOGGETTI RESPONSABILI

Le schede anagrafiche dovranno essere compilate in ogni sua parte dal coordinatore in fase d'esecuzione, nel momento che saranno appaltati i lavori e tutte le figure professionali saranno ben definite.

Committente			
Nome			
Ragione sociale			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

Responsabile del procedimento			
Nome			
Sede			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

Progettista			
Nome			
Sede			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

Direttore dei lavori			
Nome			
Studio			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera			
Nome			
Studio			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera			
Nome			
Ragione Sociale			
Indirizzo			
Telefono 1		Telefono 2	

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Il presente capitolo è composto da tutte le schede utili alla definizione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive in dotazione all'opera in corso di realizzazione (denominate **Scheda II-1**). Le schede sono redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera e descrive i rischi individuati di ciascun punto critico indicando le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

Un altro gruppo di schede denominate **Scheda II-2** sono identiche alle precedenti e utilizzate eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni volta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Il terzo gruppo di schede denominate **Scheda II-3** indica per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizione di sicurezza, consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA

TIPOLOGIA DEI LAVORI	SCHEDA II-1	N° A.1
OPERE IDRAULICHE: INTERVENTI SUI TOMBINI		

TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI
<i>Analisi visiva al fine di individuare ammaloramenti e/o cedimenti della struttura in cemento armata in opera o prefabbricata.</i>	<i>Contatto con prodotti chimici. Caduta a livello, scivolamento Urti, colpi. Elettrocuzione</i>

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO
<i>Opera idraulica consistente nel parziale rifacimento di un tratto interrato del canale Gardesana all'interno del centro abitato di Roverbella. Il manufatto idraulico è costituito in parte da una struttura in opera di raccordo con il tratto esistente voltato e un tratto realizzato con elementi in cls prefabbricati scatolari di dimensioni interne 3 x 1,5 cm</i>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		<i>Presenza di passo d'uomo</i>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Necessità di recintare l'area di cantiere</i>
Impianti di alimentazione e di scarico		<i>Utilizzo di macchine marcate CE</i>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<i>Utilizzo di mezzi di modeste dimensioni</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<i>Utilizzo di appositi DPI: tute, guanti, scarpe e maschere per evitare il contatto con prodotti chimici.</i>
Interferenze e protezione terzi		<i>L'impresa dovrà svolgere i lavori in aree condominiali è quindi necessario segnalare il cantiere</i>

TAVOLE ALLEGATE	
-----------------	--

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA

TIPOLOGIA DEI LAVORI	SCHEDA II-1	N° A.2
OPERE IDRAULICHE: RIPARAZIONE CLS INTERNO		

TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI
<i>Intervento consistente nella demolizione del calcestruzzo distaccato, nella passivazione dei ferri d'armatura e nella ricostruzione delle parti distaccate con malta cementizia ad alta presa e resistenza.</i>	<i>Contatto con prodotti chimici. Caduta a livello, scivolamento Urti, colpi. Elettrocuzione</i>

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO
<i>Opera idraulica consistente nel parziale rifacimento di un tratto interrato del canale Gardesana all'interno del centro abitato di Roverbella. Il manufatto idraulico è costituito in parte da una struttura in opera di raccordo con il tratto esistente voltato e un tratto realizzato con elementi in cls prefabbricati scatolari di dimensioni interne 3 x 1,5 cm</i>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		<i>Presenza di passo d'uomo</i>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Necessità di recintare l'area di cantiere</i>
Impianti di alimentazione e di scarico		<i>Utilizzo di macchine marcate CE</i>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<i>Utilizzo di mezzi di modeste dimensioni</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<i>Utilizzo di appositi DPI: tute, guanti, scarpe e maschere per evitare il contatto con prodotti chimici.</i>
Interferenze e protezione terzi		<i>L'impresa dovrà svolgere i lavori in aree condominiali è quindi necessario segnalare il cantiere</i>

TAVOLE ALLEGATE	
-----------------	--

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA

TIPOLOGIA DEI LAVORI	SCHEDA II-1	N° A.3
OPERE IDRAULICHE: SOSTITUZIONE ELEMENTI AMMALORATI		

TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI
<i>Intervento consistente nella demolizione della sovrastruttura stradale e nella sostituzione degli elementi ammalorati e non più recuperabili</i>	<i>Contatto con prodotti chimici. Caduta a livello, scivolamento Urti, colpi. Elettrocuzione</i>

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO
<i>Opera idraulica consistente nel parziale rifacimento di un tratto interrato del canale Gardesana all'interno del centro abitato di Roverbella. Il manufatto idraulico è costituito in parte da una struttura in opera di raccordo con il tratto esistente voltato e un tratto realizzato con elementi in cls prefabbricati scatolari di dimensioni interne 3 x 1,5 cm</i>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		<i>Presenza di passo d'uomo</i>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Necessità di recintare l'area di cantiere</i>
Impianti di alimentazione e di scarico		<i>Utilizzo di macchine marcate CE</i>
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<i>Utilizzo di mezzi di modeste dimensioni</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<i>Utilizzo di appositi DPI: tute, guanti, scarpe e maschere per evitare il contatto con prodotti chimici.</i>
Interferenze e protezione terzi		<i>L'impresa dovrà svolgere i lavori in aree condominiali è quindi necessario segnalare il cantiere</i>

TAVOLE ALLEGATE	
-----------------	--

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA

TIPOLOGIA DEI LAVORI	SCHEDA II-2	N°

TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO

Opera idraulica consistente nel parziale rifacimento di un tratto interrato del canale Gardesana all'interno del centro abitato di Roverbella. Il manufatto idraulico è costituito in parte da una struttura in opera di raccordo con il tratto esistente voltato e un tratto realizzato con elementi in cls prefabbricati scatolari di dimensioni interne 3 x 1,5 cm.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

TAVOLE ALLEGATE	
-----------------	--

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA

SCHEDA II-3

Misure preventive e protettive in dotazione della opera	Informazioni necessarie per pianificarne le realizzazioni in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione.

4.DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Il presente capitolo è composto da tutte le schede utili al reperimento di tutte le informazioni necessarie per il reperimento dei documenti tecnici della opera che risultano particolarmente utili ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sulla opera.

Le schede sono di tre tipi:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA
--

ELENCO ELABORATI DELL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	SCHEDA III-1
--	---------------------

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA
--

ELENCO ELABORATI SULLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	SCHEDA III-2
--	---------------------

Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			
	Nominativo			
	Indirizzo			
	Telefono			

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE GARDESANA NEL CENTRO ABITATO DI ROVERBELLA
--

ELENCO ELABORATI TECNICI DEGLI IMPIANTI DELL'OPERA	SCHEDA III-3
---	---------------------

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nominativo				
	Indirizzo				
	Telefono				

Compilata dal coordinatore in fase di progettazione e/o esecuzione